

L'impatto economico della Francigena. Un primo aggiornamento

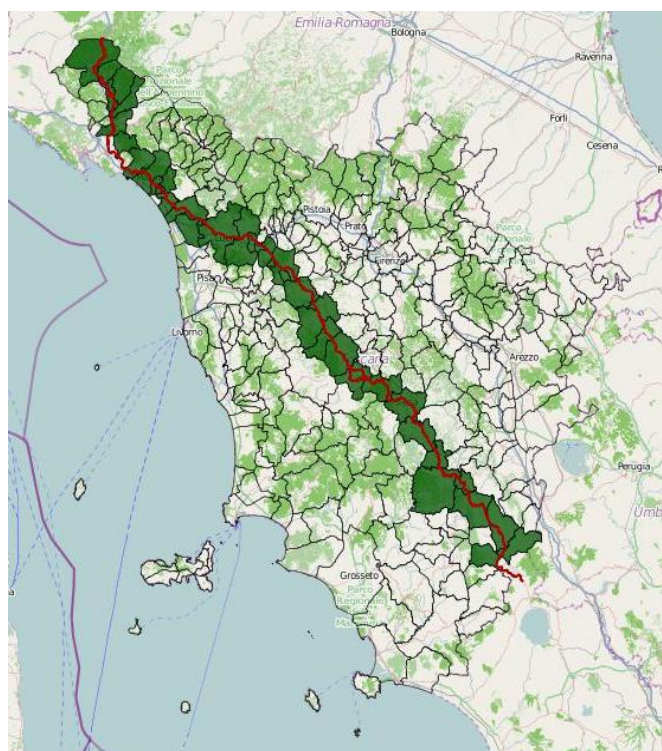
1. L'IMPATTO ECONOMICO DELLA FRANCIGENA

In auto, a piedi, in bicicletta a cavallo, 380 km in tutta sicurezza, 38 Comuni attraversati, più di 1.000 strutture ricettive, per ogni tasca e ogni piede. Storia, cultura, architettura immersi in paesaggi che restano nella memoria. Così recita la pagina web (<https://www.regione.toscana.it/via-francigena>) che descrive il tratto toscano della via Francigena, l'itinerario culturale oggetto di un rilevante progetto di ricostruzione e valorizzazione promosso nel tempo da Regione Toscana.

L'impatto economico degli investimenti infrastrutturali effettuati negli anni 2009-2012 è stato a suo tempo oggetto di una specifica analisi di IRPET (*The European Cultural Routes as engine for sustainable development. The case of Via Francigena in Tuscany*), a cui si rinvia per una più approfondita descrizione della metodologia e dei risultati.

Figura 1. ELENCO DEI COMUNI ATTRAVERSATI DALLA VIA FRANCIGENA E RELATIVA MAPPA.
I primi 27 a bassa intensità turistica, gli ultimi 10 in giallo con alta intensità turistica

Cod_comFrancigeni_1	Desc_comFrancigeni_1
45001	Aulla
45002	Bagnone
45006	Filattiera
45008	Fosdinovo
45009	LiccianaNardi
45014	Pontremoli
45016	Villafranca in Lunigiana
46001	Altopascio
46007	Capannori
46026	Porcari
46028	Seravezza
48010	Castelfiorentino
48019	Fucecchio
48020	Gambassi Terme
50009	Castelfranco di Sotto
50032	San Miniato
50033	Santa Croce sull'Arno
52003	Buonconvento
52007	Castiglione d'Orcia
52012	Colle di Val d'Elsa
52014	Montalcino
52016	Monteriggioni
52017	Monteroni d'Arbia
52020	Piancastagnaio
52024	Radicofani
52027	San Casciano dei Bagni
52030	San Quirico d'Orcia
45003	Carrara
45010	Massa
45011	Montignoso
46005	Camaiore
46017	Lucca
46018	Massarosa
46024	Pietrasanta
48027	Montaione
52028	San Gimignano
52032	Siena

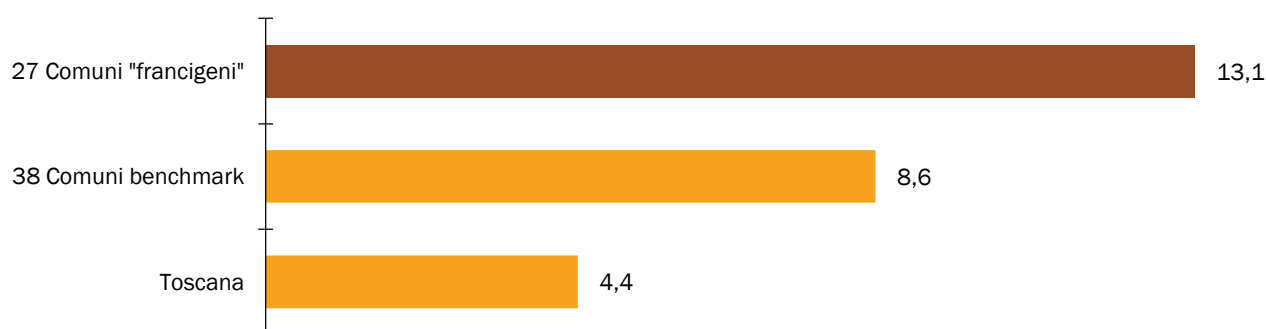


Entrambi, in estrema sintesi, possono essere comunque così sintetizzati.

Tra i comuni toscani, attraversati dalla via Francigena, furono selezionati come oggetto di analisi solo quelli privi di una significativa preesistente attrazione turistica. Furono perciò esclusi dall'analisi sia tutti i comuni balneari (Carrara, Massa, Montignoso Camaiore Massarosa Pietrasanta), sia quei comuni con un prodotto turistico già molto sviluppato (Montaione, San Gimignano, Siena, Lucca) e indipendente dal camminamento.

La dinamica delle presenze turistiche, osservata nel triennio 2009-2012, nei comuni esposti all'attraversamento della Francigena fu quindi confrontata con quella dei comuni confinanti, selezionando fra quelli non toccati dal percorso i territori con le caratteristiche turistiche più simili ai comuni del primo gruppo. Il differenziale di crescita delle presenze tra le due aree era pari a 4,4 punti percentuali, corrispondenti a circa 46mila presenze nel triennio.

Grafico 2. VARIAZIONI % DELLE PRESENZE TURISTICHE PER TIPO DI COMUNI. 2009-2012



Fonte: elaborazioni IRPET su dati Regione Toscana

2. L'AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO

Per aggiornare lo studio relativo all'impatto della Francigena sui flussi turistici nel decennio 2000-2019, è possibile procedere, in prima istanza, mediante due differenti metodologie di lavoro.

METODO 1

La prima operazione da compiere riguarda l'aggiornamento dei risultati ottenuti nello studio del 2014. Nel fare questo è necessario tenere conto del maggiore potenziale attrattivo di fondo, preesistente al progetto di valorizzazione e potenziamento della Francigena, che caratterizza i 27 comuni attraversati dal camminamento, rispetto ai 38 comuni scelti come benchmark. Tale maggiore potenziale è il portato secolare della storia e della geografia dei luoghi attraversati dalla via Francigena, che era la strada di principale comunicazione tra Roma e i territori d'oltralpe.

Tabella 4. VARIAZIONE % DELLE PRESENZE TURISTICHE NEI COMUNI ATTRAVERSATI DALLA VIA FRANCIGENA E NEI 38 COMUNI BENCHMARK

	Comuni Benchmark	Comuni attraversati da Francigena non aventi altra vocazione turistica specifica	Comuni attraversati da Francigena con altra vocazione turistica specifica	Altri comuni non Benchmark non attraversati dalla Francigena	Toscana
Var.% 1999-2009	50,4%	99,8%	3,5%	18,4%	18,6%
Var.%2009-2019	15%	39%	13%	26%	25%
Var.%2009-2012	8,6%	13,1%	0,1%	4,6%	4,4%
Var.%2012-2019	6%	23%	13%	21%	19%

E' quindi doveroso scontare questo maggiore potenziale di attrattività turistico dei comuni attraversati dalla Francigena, in quanto non legato al ripristino del cammino. Come farlo?

A tale scopo è stato calcolato il rapporto tra le variazioni delle presenze osservate nel decennio precedente alla nuova messa in opera del cammino, nei 27 Comuni trattati e nei 38 comuni benchmark (pari a 99,8%/50,4%=1,98).

Si è quindi ipotizzato, ragionevolmente, che, in assenza di interventi/shock che riguardino uno dei due blocchi territoriali e non l'altro, il differenziale di competitività di fondo tra i due territori si debba mantenere costante anche nel decennio successivo.

Sulla base di questa ipotesi si è quindi proiettato al decennio 2009-2019 il rapporto tra le due variazioni percentuali osservate nel decennio precedente l'intervento, stimando una variazione % teorica delle presenze nel decennio 2009-2019 nei 27 comuni francigeni in assenza di intervento. Si è così simulato cosa sarebbe accaduto in assenza di trattamento (ossia se non si fosse ripristinato il cammino) nei 27 comuni francigeni analizzati.

Il confronto tra questo andamento teorico in assenza di intervento (in giallo nella tabella seguente) e l'andamento osservato (in azzurro) ci restituisce l'effetto netto del ripristino della Via Francigena (in verde) in termini di tasso medio annuo di crescita in più delle presenze e infine in termini di presenze in più complessive nel decennio, circa 440mila (in rosso). Applicando la stessa metodologia utilizzata nel 2014 per i comuni turistici attraversati dalla Francigena esclusi dalla prima fase dell'analisi, l'effetto complessivo risultante sui 37 comuni della Via Francigena è pari a 613mila 557 presenze in più nel decennio 2009-2019.

Tabella 5. STIMA DELL'EFFETTO DEL RIPRISTINO DELLA VIA FRANCIGENA SULLA DOMANDA TURISTICA (FLUSSI DI PRESENZE)

	Rapporto tra la variazione nei comuni attraversati dalla Francigena e non aventi altra vocazione turistica e comuni benchmark
Var. % 1999-2009	1,98
Var. % 2009-2019	2,53
Di quanto sarebbero variare le presenze nei 27 Comuni della Francigena se il rapporto tra la var. % delle presenze nei 27 comuni della Francigena e i 38 comuni Benchmark, osservato nel decennio 1999-2009 e dunque netto dell'effetto Francigena, si fosse mantenuto inalterato	30,5%
Differenziale tra trend Osservato e trend teorico al netto della Francigena = effetto Francigena	+8,5%
Var. % media annua delle presenze nei 27 Comuni della Francigena se si fosse mantenuto inalterato il differenziale tra le variazioni dei 27 comuni e quelli Benchmark osservato nel decennio precedente (in assenza cioè di trattamento)	2,7
Var. % media annua delle presenze nei 27 Comuni della Francigena osservato nel decennio 2009-2019	3,3
Differenziale nella crescita % media annua delle presenze attribuibile, nel decennio 2009-2019 alla Via Francigena	0,65
Presenze in più nel decennio dovute alla Francigena nei 27 comuni attraversati dalla Francigena che NON hanno altra vocazione turistica	439.654
Presenze in più nel decennio dovute alla Francigena nei 10 comuni attraversati dalla Francigena che hanno altra vocazione turistica	173.903
Totale dei comuni della Francigena	613.557

METODO 2

Rispetto al 2014 abbiamo oggi la possibilità non solo di georiferire le strutture ricettive presenti in Toscana, ma anche di agganciare ad esse l'informazione puntuale circa gli arrivi e le presenze turistiche (per origine) in ciascuna struttura.

Si apre dunque la possibilità, al netto di tutti i limiti rispetto alla mancata universale georeferenziazione dei tutte le tipologie di struttura, di delimitare territorialmente in modo più fine le strutture più vicine al percorso, di certificarne la performance, potenzialmente influenzata dal ripristino della via, e di confrontarla con quella delle strutture ricettive lontane dal percorso e dunque ragionevolmente non influenzate dal ripristino e dalla promozione della via stessa.

Questa metodologia ha tuttavia il limite di non poter scontare il differente potenziale di fondo di territori diversi che si manifesta prima dell'intervento, dal momento che non possediamo la georeferenziazione (ad oggi) delle strutture ricettive con le loro presenze per gli anni precedenti il 2010.

Ciò detto presentiamo qui le prime elaborazioni rispetto all'andamento delle presenze nelle strutture ricettive poste a diverse fasce di distanza dalla via Francigena negli anni 2009-2019.

Si sono scelte sei fasce di distanza delle strutture ricettive dalla Via Francigena.

- Le strutture prossime al percorso, ossia quelle a meno di 1.000 metri dal sentiero.
- Le strutture poco distanti e raggiungibili facilmente a piedi, quelle situate entro i 5 km dal sentiero.
- Le strutture ricettive tra i 5 e i 10 km dal sentiero, potenzialmente influenzate da spillover positivi in termini di flussi generati dalla presenza della via a non grande distanza.
- Le strutture ricettive situate tra i 10 e i 20 km dal sentiero, situate per lo più in territori simili per prodotto turistico ma molto meno interessate dall'esistenza della via Francigena ripristinata.
- Le strutture tra i 20 e i 40 Km, una distanza che comprende anche le principali città d'arte estranee alla Francigena, tra queste il territorio fiorentino, il Chianti, etc..
- Le strutture ricettive oltre i 40 Km di distanza, che comprendono anche territori balneari.

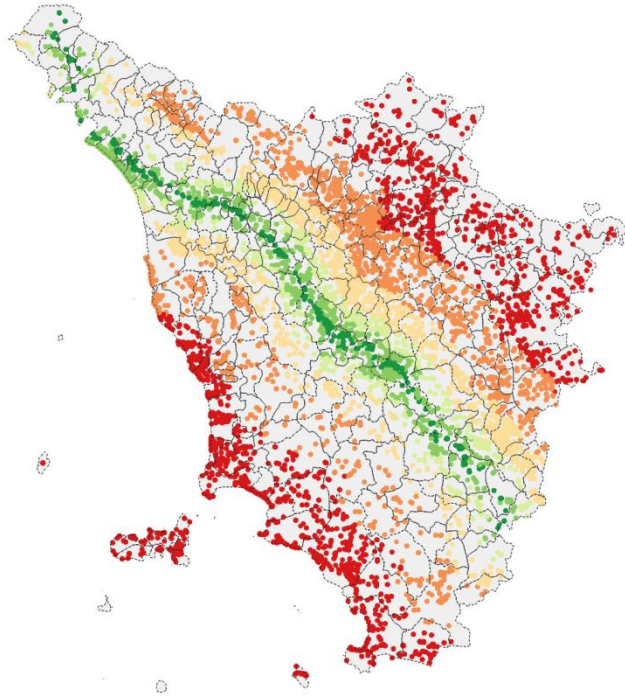
Tra le strutture ricettive prese in considerazione abbiamo escluso ancora una volta dall'analisi quelle poste nei 10 comuni attraversati dalla Francigena, ma ad alta intensità turistica già nel 2010.

I risultati appaiono di interesse e sembrano rafforzare la conclusione rispetto all'esistenza di un differenziale di competitività positivo e specifico attribuibile alla presenza del cammino della via Francigena rispetto a territori simili ma distanziati rispetto ad essa.

Emerge, in particolare sugli arrivi ma anche rispetto alle presenze, una dinamicità progressivamente crescente all'avvicinarsi delle strutture ricettive alla via. Si nota poi in particolare il differenziale di competitività tra le strutture poste entro i 10 Km e tra i 10 e i 20 Km. La funzione decrescente all'allontanarsi dalla Via si interrompe allorché si considera la fascia tra i 20 e i 40 Km di distanza, che comprende territori con altre e spiccate vocazioni turistiche e grande peso (ad esempio si pensi a Firenze).

Tavola 6. VARIAZIONI % DEGLI ARRIVI PRESENZE E DEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER FASCIA DI DISTANZA DALLA VIA FRANCIGENA. 2010-2019

	Variazioni % 2019/2010	
	Arrivi	Presenze
Entro 1 Km dalla Francigena	88%	49%
Tra 1 e 5 Km dalla Francigena	63%	43%
Tra i 5 e i 10KM dalla Francigena	52%	26%
Tra i 10 e i 20KM dalla Francigena	30%	12%
Tra i 20 e i 40KM dalla Francigena	32%	40%
Sopra i 40 km dalla Francigena	38%	24%
Entro i 10 KM dalla Francigena	62%	35%
Toscana	30%	23%



In conclusione i risultati evidenziano un aumento delle presenze turistiche di un certo rilievo in conseguenza del ripristino della via Francigena. Ulteriori sviluppi di analisi, condotti con più raffinate e rigorose metodologie di *policy evaluation*, sono in avvio d'opera e i risultati saranno presentati non appena disponibili.

A cura di Enrico Conti